

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DELIBERAZIONE N. 13 DEL 13.02.2013

OGGETTO: Legge n. 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Nomina responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Presidente relaziona sull'argomento riferendo che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che individua nella Commissione indipendente per la Valutazione e la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 59 di detta legge, prosegue il Relatore, le disposizioni di prevenzione della corruzione sono di diretta attuazione del principio di imparzialità e si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche e, quindi, anche alle Camere di Commercio.

A tale proposito, la Commissione su citata ha segnalato a questa Camera l'esigenza di nominare un responsabile per la prevenzione della corruzione al fine di predisporre attività preparatorie e iniziative concrete per l'individuazione delle aree a rischio e per l'avvio di formazione specifica del personale.

A tal proposito il Relatore richiama la circolare n. 1 del 2013 sulla legge n. 190 del 2012 del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione, indirizzata a tutte le pubbliche amministrazioni, nella quale sono indicati una serie di riferimenti sulle competenze per la designazione, e i requisiti del responsabile della prevenzione della corruzione; nella su citata circolare viene stabilito come di norma negli Enti locali tale figura è individuata nel Segretario Generale, escludendo da tale nomina i Dirigenti inseriti in un ufficio di diretta collaborazione per la particolarità del vincolo fiduciario che li lega all'autorità di indirizzo politico e all'amministrazione; dovrebbe essere evitata, inoltre, la designazione di Dirigenti incaricati di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti a rischio della corruzione, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio, o Dirigenti con incarichi di studio e consulenza. Nella suddetta circolare viene infine specificato che il Dirigente responsabile dell'incarico sarà remunerato a seguito di valutazione positiva, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti mediante la retribuzione di risultato.

Pertanto, il Presidente propone per la suddetta nomina l'Avv. Vincenzo Pignataro, Dirigente presso questo Ente del settore Ambiente Attività Decentrate e Settore Legale-Fede Pubblica Statistica Agricoltura, escludendo da tale designazione il Segretario Generale f.f. Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, in quanto Dirigente ad interim del settore Gestione delle Risorse e Patrimonio.

Il Presidente invita, quindi, l'Organo collegiale ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;



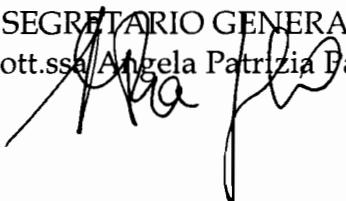
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

- Vista la legge n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- Richiamata la circolare n. 1 del 2013 del Ministero della pubblica amministrazione e della semplificazione;
- Accertato che il Segretario Generale f.f. dell’ Ente camerale, in quanto Dirigente ad interim del Settore Gestione Risorse del Patrimonio, in base alle indicazioni fornite dalla predetta circolare, non può essere titolare della responsabilità della prevenzione;
- Concordando con la proposta del Presidente circa la nomina dell’ Avv. Vincenzo Pignataro, quale responsabile della prevenzione e della corruzione dell’ Ente camerale;
- Considerato che l’ Avv. Vincenzo Pignataro, Dirigente camerale responsabile del Settore Legale e Fede Pubblica e ad interim del Settore Ambiente Attività Decentrate, non è mai stato destinatario di provvedimenti disciplinari ed ha costantemente osservato un comportamento integerrimo;
- Valutata la preparazione professionale dell’ Avv. Vincenzo Pignataro, l’esperienza maturata e la comprovata competenza dimostrata nell’esercizio dell’ incarico dirigenziale ricoperto;
- Vista la determinazione del Segretario Generale f.f. n. 51 del 26.03.2012 con la quale è stato individuato il Settore Legale e Fede Pubblica dell’ Ente camerale quale Ufficio competente per i procedimenti disciplinari e quale responsabile del predetto Ufficio l’ Avv. Vincenzo Pignataro e ritenuto, quindi, doversi procedere alla conseguente modifica della composizione dell’Ufficio per i procedimenti disciplinari, in base a quanto stabilito nella su citata circolare ministeriale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate, di nominare quale Responsabile della prevenzione e della corruzione dell’ Ente camerale, ai sensi della legge n. 190/2012, l’ Avv. Vincenzo Pignataro, previa sostituzione dello stesso Dirigente nell’ambito dell’ Ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)

